



## Vangelo

### Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 6, 51-58)

**In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».**

**Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».**

**Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.**

**Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.**

**Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».**

### Commento al Vangelo

**Chi mangia la mia carne vivrà in eterno. La vita eterna è la vita stessa dell'Eterno, dove ritrovi anche il volto stupefatto di tua madre quando ti ha preso in braccio la prima volta, e il sorriso del povero che hai soccorso.**

Il vangelo continua il racconto del durissimo conflitto di Cafarnaò, quando, di fronte alla crisi, il Rabbi alza la posta e scopre le carte, con una pretesa che gli fa dire: solo io so chi è Dio.

Non lo sanno i profeti, non lo sanno i rabbini. Io solo, perché io e Dio siamo una cosa sola. E ce ne rovescia l'immagine: Ti avvicini a lui diventando umano, toccando piaghe e dolori, e non riempiendo la vita di riti, preghiere e pensieri devoti. Ma facendoti a tua volta pane, un pezzo di pane buono spezzato per la fame e la pace del mondo.

Poi, in otto versetti, ripete altrettante volte: chi mangia la mia carne vivrà in eterno. L'eternità è qualcosa che interessa sempre meno i credenti, forse perché vista come durata e non come intensità.

La vita eterna non è quella misurata su di una lunghezza indefinita, e che può apparire un po' noiosa, la vita eterna è la vita stessa dell'Eterno. E allora tu capisci che nella vita dell'Eterno ritrovi il pulsare delle stelle, gli abissi dei mari, l'esultanza degli amanti, il grido vittorioso del bambino che nasce, i tamburelli di Miriam mentre il popolo attraversa il mar Rosso. C'è anche il volto stupefatto di tua madre, quando ti ha preso in braccio la prima volta, e il sorriso del povero che hai soccorso.

Gesù ha scelto il pane come suo simbolo perché se c'è una cosa che sa di vita, è proprio il pane. E perché allora ci deve supplicare per otto volte: prendete e mangiate?

Perché abbiamo mangiato male prima!

Perché la vita ci ha regalato traumi da togliere il fiato, e sotto sotto pensiamo che nessuno dia niente per niente, che l'amore vada meritato:

cosa dovrò dare in cambio a Dio?  
Che prezzo devo pagare, in fatiche,  
sacrifici, impegni?

Non c'è nessun prezzo da pagare,  
niente da dargli in cambio, niente.  
Dio non si compra e non si merita,  
si accoglie. E vederlo mentre  
sorridente mi viene incontro, felice  
che io sia lì!

Non mi chiede in cambio nulla, se  
non un cuore largo, e il mio fiorire  
in pienezza, e magari un piccolo  
grazie per la danza fatta insieme.

E poi nutrirmi di lui, di carne e  
sangue, due termini che  
racchiudono tutta la sua umanità,  
ci sono le sue mani di carpentiere  
profumate di legno, le sue lacrime,  
le sue passioni, gli abbracci dati e  
ricevuti. E dice: prendete il mio  
modo di abitare la terra, di entrare  
nelle case, di chiedere acqua alla  
samaritana, di far scendere  
Zaccheo dall'albero, di toccare gli  
intoccabili, di non mandare mai via  
nessuno.

Mi ha cercato, mi ha atteso. Si dona.  
Io posso solo accoglierlo, stupito e  
confuso, perché prima che io gli  
dica "ho fame", sento lui dirmi:  
prendi! Mangia! Nutriti di me, come  
un bimbo che nel grembo della  
madre si nutre del suo sangue.

Ed entra in me come pane, si  
trasforma in me, mi trasforma in  
lui, diventiamo una cosa sola. Noi  
ci attendiamo segni grandiosi e  
Gesù ce ne rovescia l'idea: Dio viene  
e non si impone, scompare nel  
silenzio, si dissolve nell'umiltà del  
pane.

Quel suo pane che sa di vita, perché  
la nostra vita sappia di pane.

Il nostro compito è non andarcene  
da questo mondo senza essere  
prima diventati un pezzo di pane  
buono, spezzato per la fame di  
qualcuno, per la pace di tutti.

(p. Ermes Ronchi)

# XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B - 18 AGOSTO 2024

SABATO 17 AGOSTO	18.30	✖ Renuccio e Angela ✖ Cupoli Bruno	✖ Giuseppe e Angela ✖ Alessandro  Romano, in ringraziamento	<b>In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita:</b> ✖ Rossato Norma (96) ✖ Pavanello Tullio (85) ✖ Buttari Eutizio [Giorgio] (91) ✖ Bianchi Carla (96) ✖ Marello Anna (49)
DOMENICA 18 AGOSTO 2024	8.30	✖ Zuin Norma (13 ann.)	✖ Simionato Giuseppe e Cleris Velandi	
XX DOMENICA TEMPO ORDINARIO	10.00	<b>La S. Messa è sospesa fino a domenica 15 settembre compresa</b>		
	10.00 Crea	✖	✖	
	11.15	✖	✖	
LUNEDÌ 19 AGOSTO	18.30	<b>LA S. MESSA È CELEBRATA A S. VITO</b>		
MARTEDÌ 20 AGOSTO	10.00 Crea	ESEQUIE MODANI IDELMA - anni 90		
	18.30	<b>LA S. MESSA È CELEBRATA A S. VITO</b>		
MERCOLEDÌ 21 AGOSTO	18.30	<b>LA S. MESSA È CELEBRATA A S. VITO</b>		
	18.30	✖ Gustavo Bonamigo		
GIOVEDÌ 22 AGOSTO	18.30	<b>LA S. MESSA È CELEBRATA A S. VITO</b>		
	18.30	✖ Ettoreina ✖ Marisa ✖ Antonia ✖ Mariuccia	✖ Giovanni ✖ Ubaldo ✖ Maria ✖ Giuseppe	
VENERDÌ 23 AGOSTO	18.30	<b>LA S. MESSA È CELEBRATA A S. VITO</b>		
SABATO 24 AGOSTO	18.30	✖ Ceccato Maria ✖ Bruseghin Albina ✖ Moretto Teresa e Rampon Giacinto ✖ Evelina De Munari	✖ Antonio, Filomena ✖ Antonio Favero e Orlando ✖ Luigi Stevanato ✖ Renuccio e Angela ✖ Suor Fabia	
	DOMENICA 25 AGOSTO 2024	8.30	✖ Giovanni Danieli ✖	✖ Natale Miele
XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	10.00	<b>La S. Messa è sospesa fino a domenica 15 settembre compresa</b>		
	10.00 Crea	✖	✖	
	11.15	✖ Tarcisio e Angela ✖ Renzo e Ins	Marina, Cristiano (10 ann.) ✖	
	18.30			

## AVVISI



**RIUNIONE DEI  
VOLONTARI**

**MARTEDÌ 27 AGOSTO  
ORE 20.45**

**IN TENSOTRUTTURA**